CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 444

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Offerta formativa ITS post-diploma nella provincia di Cuneo: criticità, confronto con altre regioni e necessità di riequilibrio territoriale

Premesso che:

gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), recentemente riorganizzati come ITS Academy, rappresentano un canale formativo professionalizzante post-diploma, fortemente orientato all'inserimento nel mondo del lavoro, con una stretta connessione con le imprese e i settori strategici dell'economia regionale e nazionale;

il Piemonte ha attivato, tramite le Fondazioni ITS, una serie di percorsi formativi localizzati prevalentemente nell'area metropolitana torinese e in parte nel novarese e nel braidese, ma risulta carente di sedi operative nella provincia di Cuneo;

a differenza di quanto avviene in altre regioni italiane a forte vocazione manifatturiera – come Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto – che hanno sviluppato una presenza capillare degli ITS in tutti i capoluoghi di provincia, il Piemonte ha scelto un modello fortemente centralizzato, motivandolo con l'obiettivo di assicurare un più elevato livello qualitativo della formazione;

nel cuneese, che si distingue a livello regionale per densità di imprese, specializzazione tecnica e propensione all'export, molte aziende del settore manifatturiero e industriale cercano oggi profili in uscita dagli ITS;

la scarsità di offerta formativa ITS sul territorio cuneese penalizza fortemente i giovani residenti, che si trovano di fatto esclusi da percorsi altamente professionalizzanti e ad alta occupabilità, e costituisce un limite strutturale alla competitività delle imprese della Granda;

secondo i dati del Ministero dell'Istruzione e del MIM, nel 2024 l'87% dei diplomati ITS ha trovato lavoro entro un anno dal diploma, con oltre il 90% degli occupati in ambiti coerenti con il percorso formativo seguito;

per il biennio 2024–2026, la Regione Piemonte ha previsto uno stanziamento di 3,74 milioni di euro per il potenziamento degli ITS Academy, finalizzato alla realizzazione di laboratori, attività di tutoraggio, stage e tirocini.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali sono le motivazioni che hanno condotto alla scelta di concentrare l'offerta formativa ITS nella sola area torinese, senza prevedere sedi operative nelle altre province, in particolare nella provincia di Cuneo;

2. Se sia stata condotta, prima della pianificazione dell'offerta ITS regionale, un'analisi dei fabbisogni territoriali delle imprese e dei potenziali bacini di utenza giovanile, e con quali esiti;

3. Se la Giunta intenda adottare, nei prossimi bandi di programmazione e finanziamento, criteri premianti per l'attivazione di corsi ITS anche nelle province attualmente escluse, e in particolare nella provincia di Cuneo;

4. Se una quota dei 3,74 milioni di euro stanziati per il biennio 2024–2026 sarà destinata a nuove sedi territoriali degli ITS Academy o se l'investimento sarà interamente concentrato sulle strutture già esistenti;

5. Quali azioni intende intraprendere la Regione Piemonte per garantire anche ai giovani residenti nella provincia di Cuneo – area a forte vocazione manifatturiera e tecnica – pari opportunità di accesso alla formazione post-diploma e alle relative prospettive occupazionali offerte dal sistema ITS.